

PERCORSO FORMATIVO
PER LA FIGURA DI CACCIATORE/RILEVATORE

*Linee guida per la conservazione e gestione dei galliformi alpini di interesse venatorio
in Regione Lombardia (D.G.R. n° XI / 4169 del 30/12/2020)*

**CENSIMENTI E
PIANO PRELIEVO**



*Dott. Roberto Viganò
r.vigano@alpvet.it*

CENSIMENTI PRIMAVERILI
- Obiettivi -

- Aggiornamento della banca dati delle localizzazioni puntiformi dei singoli contatti
- Aggiornamento della banca dati delle localizzazioni di arene/punti di canto occupati (solo FdM)
- Calcolo della densità di maschi cantori/coppie territoriali
- Numero di maschi per arena o gruppo di parata (Solo FdM)
- Calcolo della consistenza degli adulti
- Monitoraggio della tendenza demografica della popolazione, mediante confronto con la serie storica

LINEE GUIDA TIPICA ALPINA - Censimenti primaverili -

Pernice bianca	Periodo	1 maggio - 30 giugno di preferenza (compatibilmente con la possibilità di raggiungimento delle aree) entro 15 giugno
	Orario	Da 2 ore prima a 3 ore dopo la levata del sole
	Frequenza	2 censimenti nel periodo per ogni area campione (*)
Coturnice delle Alpi	Periodo	1 aprile - 31 maggio, a seconda delle quote
	Orario	Da un'ora prima della levata del sole sino al massimo alle 9.30 (per un periodo di 3-4 ore complessive)
	Frequenza	2 censimenti nel periodo per ogni area campione (*)
Fagiano di monte	Periodo	15 aprile - 31 maggio
	Orario	Raggiungimento delle postazioni almeno un'ora prima della levata del sole. Osservazioni fino a circa 2 ore dopo l'inizio dell'attività dei maschi.
	Frequenza	2 censimenti nel periodo per ogni area campione

- (*) Solo in caso di eccezionali condizioni meteorologiche, di inaccessibilità delle aree o di altri fattori che pregiudichino la sicurezza del personale coinvolto nei rilievi è ammissibile realizzare un solo censimento.

COTURNICE - Censimento Primaveraile -

- La squadra di 1-2 operatori si muove lungo il transetto assegnato
- In corrispondenza di ogni punto vengono effettuate 2 serie di emissioni dei richiami, secondo il seguente schema:
 - 1 minuto di ascolto, per verificare la presenza di soggetti in canto spontaneo
 - emissione della prima serie di richiami (circa 30 secondi), assicurando una corretta propagazione del suono nelle 4 direzioni cardinali
 - 1 minuto di ascolto
 - in assenza di risposta, emissione della seconda serie di richiami (circa 30 secondi)
- L'operatore perlustra l'area circostante con il binocolo, e compila la scheda di rilevamento, segnando con precisione l'ora del contatto e indicando la localizzazione dell'eventuale contatto sulla mappa, prima di spostarsi al punto successivo
- Le classi di determinazione dei soggetti avvistati sono:
 - maschio cantore
 - coppia territoriale
 - individuo indeterminato

LINEE GUIDA TIPICA ALPINA - Censimenti Estivi -

Pernice bianca	Periodo	1 agosto – 31 agosto
	Orario	A partire da circa 2 ore dopo la levata del sole, per 3-4 ore per aumentare la possibilità che gli individui lascino sul terreno segnali olfattivi in seguito alla attività di alimentazione delle prime ore dopo l'alba
	Frequenza	1 censimento, con eventuale possibilità di ripetizione nel caso di necessità
Coturnice delle Alpi	Periodo	10 agosto - 31 agosto
	Orario	A partire dalle prime luci dopo l'alba per 3-4 ore
	Frequenza	1 censimento, con eventuale possibilità di ripetizione nel caso di necessità
Fagiano di monte	Periodo	15 agosto - 10 settembre
	Orario	A partire da 2 ore circa dopo la levata del sole per 3-4 ore, per aumentare la possibilità che gli individui lascino sul terreno segnali olfattivi in seguito alla attività di alimentazione delle prime ore dopo l'alba
	Frequenza	1 censimento, con eventuale possibilità di ripetizione nel caso di necessità

LINEE GUIDA TIPICA ALPINA - Censimento Estivo -

- Il censimento viene condotto con l'ausilio di cani da ferma qualificati
- Ogni parcella viene percorsa nella sua totalità, in genere dal basso verso l'alto, lungo linee orizzontali distanziate ogni 50-100 m di dislivello
- Per ogni soggetto avvistato è necessaria la compilazione immediata della scheda e la localizzazione dell'osservazione sulla mappa allegata alla scheda (o su GPS)

LINEE GUIDA TIPICA ALPINA

- Formulazione Piano di prelievo -

• COTURNICE:

- Il piano di prelievo viene formulato sulla base dei dati raccolti all'interno dei Distretti inclusi in ogni sub-unità territoriale di riferimento
- Coordinamento tra unità di gestione che condividono la stessa sub-unità territoriale
- Il prelievo ammissibile viene formulato congiuntamente dalle stesse e ripartito all'interno dei diversi distretti e nelle diverse unità di gestione sulla base della superficie territoriale vocata
- Ogni CAC elabora in seguito un proprio piano di prelievo ai sensi della normativa vigente, che sarà suddiviso per distretto
- Nel caso in cui un CAC insista su più sub-unità territoriali di riferimento, il piano di prelievo dovrà essere elaborato per settori corrispondenti alle diverse sub-unità territoriali di riferimento

LINEE GUIDA TIPICA ALPINA

- Formulazione Piano di prelievo -

• FAGIANO DI MONTE:

- Il piano di prelievo viene formulato ed applicato a scala di singola unità di gestione (CAC)
- Potrà analogamente essere elaborato per settori all'interno dell'unità di gestione

• PERNICE BIANCA

- Per la Pernice bianca il piano di prelievo viene formulato sulla base dei dati raccolti nelle unità territoriali di riferimento: coordinamento tra unità di gestione che condividono la stessa unità territoriale
- Il prelievo ammissibile all'interno dell'unità territoriale di riferimento viene formulato congiuntamente dalle stesse e ripartito nelle diverse unità di gestione sulla base della superficie territoriale vocata
- Ogni CAC elabora in seguito un proprio piano di prelievo ai sensi della normativa vigente
- Nel caso in cui un CAC insista su più unità territoriali di riferimento, il piano di prelievo dovrà essere elaborato per settori corrispondenti alle diverse unità territoriali di riferimento

LINEE GUIDA TIPICA ALPINA

- Requisiti minimi Prelievo -

- Densità primaverile di maschi territoriali non inferiore a 1 maschio territoriale/100 ha effettivamente censiti
- Campione minimo di femmine adulte censite nel censimento estivo pari a 20 per il Fagiano di monte, e di 5 covate per Pernice bianca e Coturnice delle Alpi, rispetto all'unità di gestione per Fagiano di monte o al Distretto per la Coturnice delle Alpi o all'unità territoriale di riferimento per la Pernice bianca
- Per la Coturnice delle Alpi: $IR > 1$
- Per il Fagiano di monte: $SR > 1,2$
- Per la Pernice bianca: densità di nidiate $> 0,3 / 100$ ha e numerosità media delle nidiate > 3

PARAMETRI DI RIFERIMENTO GESTIONALI

- Coturnice e Pernice bianca -

- Le variabili e i parametri di riferimento, di seguito elencati, derivanti dai dati raccolti nel corso dei censimenti primaverili sono i seguenti:
 - N. maschi territoriali (in coppia o isolati cantori) (N_m)
 - N. indeterminati (N_{ind})
 - Superficie effettivamente indagata ($S_{Prim_{ind}}$)
 - Densità maschi territoriali = N maschi territoriali/100 ha
 - I parametri di riferimento derivanti dai dati raccolti nel corso dei censimenti estivi sono i seguenti:
 - N. adulti con nidiate
 - N. adulti senza nidiate
 - N. giovani (N_{juv})
 - Superficie effettivamente indagata ($S_{Est_{ind}}$)
 - N. totali adulti = N. adulti con nidiate + N. adulti senza nidiate
 - Densità nidiate = N. nidiate/100 ha
 - N. medio di giovani per nidiate = N. giovani / N. nidiate
 - Indice riproduttivo (IR) = N. giovani / N. totale adulti
- A questi parametri e variabili si aggiungono quelli derivanti dall'analisi dei dati di prelievo della stagione venatoria precedente:
 - % di completamento del piano
 - IR di carniere

PARAMETRI DI RIFERIMENTO GESTIONALI

- Fagiano di monte -

- I parametri di riferimento, di seguito elencati derivanti dai dati raccolti nel corso dei censimenti primaverili sono i seguenti:
 - N. maschi ($N_{m_{prim}}$)
 - Dimensioni del gruppo di parata
 - N. femmine adulte
 - N. indeterminati
 - Superficie indagata
 - N. totale di individui contattati
 - Densità maschi = N. maschi/100 ha
- I parametri di riferimento derivanti dai dati raccolti nel corso dei censimenti estivi sono i seguenti:
 - N. di femmine con nidiate
 - N. femmine senza nidiate
 - N. giovani maschi ($N_{m_{juv}}$)
 - Superficie indagata
 - N. giovani indeterminati ($N_{ind_{juv}}$)
 - N. giovani maschi stimati = $\frac{1}{2}$ giovani indeterminati
 - N. femmine adulte = N. femmine con nidiate + N. femmine senza nidiate
 - Densità nidiate = N. nidiate / 100 ha
 - % femmine con nidiate = N. femmine con nidiate / N. femmine adulte
 - N. medio di giovani per nidiate = N. giovani totali / N. nidiate
 - Successo riproduttivo (SR) = N. giovani totali / N. femmine adulte con e senza nidiate

- A questi parametri e variabili si aggiungono quelli derivanti dall'analisi dei dati di prelievo della stagione venatoria precedente:
 - % di completamento del piano
 - IR di carniere

STIMA CONSISTENZA

- Pernice bianca -



$$Pop_{tot} = N_{ad} * \frac{SPrim_{pot}}{SPrim_{ind}} * 0.75 + N_{juv} * \frac{SEst_{pot}}{SEst_{ind}} * 0.42$$

Pop_{tot} = consistenza popolazione totale stimata all'apertura della stagione venatoria

N_{ad} = consistenza popolazione primaverile stimata nelle aree campione

N_{juv} = consistenza giovani effettivamente conteggiati in estate (N. giovani)

$SPrim_{pot}$ = superficie potenziale di distribuzione primaverile

$SPrim_{ind}$ = superficie totale indagata in primavera

$SEst_{pot}$ = superficie potenziale di distribuzione estiva

$SEst_{ind}$ = superficie totale indagata in estate

STIMA CONSISTENZA

- Coturnice -

N. adulti stimati all'apertura
della stagione venatoria

N. giovani stimati all'apertura
della stagione venatoria

$$Pop_{tot} = N_{ad} * \frac{SPrim_{pot}}{SPrim_{ind}} * 0.66 + N_{juv} * \frac{SEst_{pot}}{SEst_{ind}} * 0.5$$

Pop_{tot} = consistenza popolazione totale stimata all'apertura della stagione venatoria

N_{ad} = consistenza popolazione primaverile stimata nelle aree campione

N_{juv} = consistenza giovani effettivamente conteggiati in estate (N. giovani)

$SPrim_{pot}$ = superficie potenziale di distribuzione primaverile

$SPrim_{ind}$ = superficie totale indagata in primavera

$SEst_{pot}$ = superficie potenziale di distribuzione estiva

$SEst_{ind}$ = superficie totale indagata in estate

STIMA CONSISTENZA

- Fagiano di monte -

N. adulti stimati all'apertura
della stagione venatoria

N. giovani stimati all'apertura della
stagione venatoria

$$Nm_{tot} = Nm_{prim} * \frac{SPrim_{pot}}{SPrim_{ind}} * 0.8 + \frac{1}{2} N_{juv} * \frac{SEst_{pot}}{SEst_{ind}} * 0.9$$

Nm_{tot} = consistenza maschi stimata all'apertura della stagione venatoria

Nm_{prim} = consistenza maschi riproduttori stimata nelle aree campione

N_{juv} = consistenza giovani effettivamente conteggiati in estate (N. giovani)

$SPrim_{pot}$ = superficie potenziale di distribuzione primaverile

$SPrim_{ind}$ = superficie totale indagata in primavera

$SEst_{pot}$ = superficie potenziale di distribuzione estiva

$SEst_{ind}$ = superficie totale indagata in estate

PRELIEVO AMMISSIBILE

- Pernice bianca -

Densità primaverile < 1 M /100 ha	No prelievo			
Densità primaverile > 1 M /100 ha	Densità nidiate = N nidiate/100 ha	< 0,3	0,3 - 0,7	> 0,7
	Numerosità media nidiate = media giovani per femmina con covata	< 3	3 - 5	> 5
	Piano di prelievo ammissibile (% sulla popolazione autunnale stimata)	No prelievo	Fino al 5%	Fino al 10 %

PRELIEVO AMMISSIBILE

- Coturnice -

Densità primaverile < 1 M /100 ha	No prelievo				
Densità primaverile > 1 M /100 ha	IR (N. giovani/N. totale adulti)	< 1	1 - 1,2	1,2 - 2	> 2
	Piano di prelievo ammissibile (% sulla popolazione autunnale stimata)	No caccia	Fino al 5%	Fino al 10%	Fino al 15%

PRELIEVO AMMISSIBILE

- Fagiano di monte -

Densità primaverile < 1 M /100 ha	No prelievo				
Densità primaverile > 1 M /100 ha	SR (N. giovani totali/N. femmine adulte)	< 1,2	1,2-1,5	1,5-2,5	> 2,5
	Piano di prelievo ammissibile (% sulla popolazione maschile autunnale stimata)	No caccia	Fino al 5%	Fino al 10%	Fino al 15%

www.alpvet.it



SCHEMA PRELIEVO



Scheda rilevamento dati di prelievo galliformi alpini Regione Lombardia

DATI GENERALI
 Numero scheda _____ Data _____ Stagione venatoria _____
 Comprensorio Alpino _____ Centro di controllo _____
 Rilevatore: _____

DATI DEL CACCIATORE
 Nome _____
 Cognome _____
 Data di nascita _____
 Residente in _____ n. _____
 Via _____
 Telefono _____

DATI DEL PRELIEVO
 Data del prelievo _____
 Comune _____
 Provincia _____
 Località _____
 Ora _____
 Fascetta inanimabile n. _____
 Coordinate GPS o quadrante cartina _____
 Quota approssimativa (m s.l.m.) _____

DATI METEOROLOGICI AL MOMENTO DEL PRELIEVO

Vento		Cielo		Precipitazioni		Visibilità	
Assente <input type="checkbox"/>	Debole <input type="checkbox"/>	Sereni <input type="checkbox"/>	Assenti <input type="checkbox"/>	Piogge <input type="checkbox"/>	Ottima <input type="checkbox"/>	Scarsa <input type="checkbox"/>	
Medici <input type="checkbox"/>	Forti <input type="checkbox"/>	Poco nuvolosi <input type="checkbox"/>	Piovigine <input type="checkbox"/>	Nevischio <input type="checkbox"/>	Buona <input type="checkbox"/>	Nulla <input type="checkbox"/>	
		Coperti <input type="checkbox"/>	Neve <input type="checkbox"/>	Nebbia <input type="checkbox"/>			

DATI BIOLOGICI Specie: Fagiano di monte Pernice bianca Coturnice

Età: Per osservazione esterna Per esame degli organi interni Giovane Adulto

Sesso: Per osservazione esterna Per esame degli organi interni Maschio Femmina Indeterminato

DATI BIOMETRICI
 Peso intero (g) _____
 Lunghezza totale (mm) _____
 Lunghezza dell'ala (mm) _____
 Lunghezza della coda (monitore centrale mm) _____
 Lunghezza della coda (monitore esterno mm) _____
 Lunghezza del tarso (mm) _____
 Lunghezza del becco (Naloga mm) _____

CAMPIONI BIOLOGICI PRELEVATI _____

NOTE _____

IL CACCIATORE _____ IL RILEVATORE _____

www.alpvet.it